



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

Registro delibere di Consiglio Comunale COPIA N. 1

OGGETTO : AUDIZIONE RAPPRESENTANTI AJARNET

L'anno 2009 il giorno 23 del mese di gennaio alle ore 20:40, nella sala del Consiglio Comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria , seduta pubblica, di prima convocazione, con l'intervento dei Signori:

		Presente/Assente
- PAVIOTTI Pietro	Sindaco	Presente
BALDUCCI Andrea	Componente del Consiglio	Presente
- BUDA DANCEVICH Marina	Componente del Consiglio	Presente
CANDOTTO Gianni	Componente del Consiglio	Presente
- CASOLA Antonio	Componente del Consiglio	Presente
COGATO Marco	Componente del Consiglio	Presente
COVELLA Luca	Componente del Consiglio	Assente
- D'ALI' Giovanni	Componente del Consiglio	Presente
DAL BELLO Luisa	Componente del Consiglio	Presente
GRATTON Federico	Componente del Consiglio	Presente
- PETENEL Loris	Componente del Consiglio	Presente
- PUGLISI Federica	Componente del Consiglio	Presente
- RIGOTTO Alberto	Componente del Consiglio	Presente
- SAVINO Gianluigi	Componente del Consiglio	Presente
- TELLINI Giorgio	Componente del Consiglio	Presente
TOFFOLO Maria Elena	Componente del Consiglio	Assente
- TONINI Nicola	Componente del Consiglio	Assente
- TRAVANUT Mauro	Componente del Consiglio	Presente
- ZAMPAR Gino	Vice Presidente del Consiglio	Presente
- ZANIER Claudio	Componente del Consiglio	Presente
- ZORZENON Roberto	Componente del Consiglio	Presente

Hanno giustificato la loro assenza i consiglieri:

Partecipano senza diritto di voto in qualità di assessori esterni:

ZURI GUIDO

MATASSI ELISABETTA

Assiste il Segretario sig. TAVERNA - Antonio.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. PAVIOTTI - Pietro nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: AUDIZIONE RAPPRESENTANTI AJARNET

IL CONSIGLIO COMUNALE

DATO ATTO che gli interventi del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali sono riportati nel supporto digitale allegato al presente atto, di cui forma parte integrante ai sensi dell'art. 59, comma 5, del vigente regolamento dei lavori consiliari (gli interventi vengono così di seguito sintetizzati)

Esce l'Assessore Gino ZAMPAR

Il SINDACO fa accomodare agli scranni del Consiglio Comunale il Presidente della società Ajarnet S.p.A. Cristiano Scagnetto e il membro del consiglio d'amministrazione dott. Andrea Zampar che segue maggiormente gli aspetti del bilancio. Il Presidente propone di dare la parola dapprima al Presidente di Ajarnet.

Interviene il Capo gruppo di "Forza Italia – Lega Nord – UDC – Insieme per Cervignano" Alberto RIGOTTO che chiede di svolgere i lavori consiliari su questo punto in seduta segreta per poter parlare più liberamente.

Entra il consigliere Nicola Tonini.

Il SINDACO replica che non serve la seduta segreta in quanto questa audizione ha scopo di comprendere, di chiedere, potendo esprimere un giudizio sulla società senza ledere la dignità delle persone.

Il SINDACO dà la parola al Presidente Scagnetto che traccia il percorso della società da dov'è partita a dov'è arrivata.

Intervengono diversi consiglieri per porre domande tecniche.

Il consigliere Alberto RIGOTTO chiede, tra l'altro, cosa significhi che l'assemblea dei soci ha deliberato la ricerca di un partner. A ciò risponde il SINDACO il quale afferma che oggi sembra più probabile la cessione dell'azienda con l'intento di recuperare quanto investito e magari una quota, anche piccola, della società che acquisisce, dando comunque delle garanzie ai clienti Ajarnet.

Il consigliere Giovanni D'ALI' chiede maggiori dati contabili e quali siano le strategie dell'Amministrazione Comunale di Cervignano.

replica il SINDACO chiarendo che la precedenza era stata data alle zone non servite dalla linea veloce. Ora per Cervignano ci sono due alternative per la sua copertura totale o un antenna sul grattacielo o sulla struttura Telecom di via Monfalcone.

Il SINDACO dà quindi la parola al dott. Andrea ZAMPAR.

Il consigliere Alberto RIGOTTO definisce la delibera del consiglio d'amministrazione di Ajarnet del 28.11.08 alquanto generica e non ne capisce il motivo.

replica il SINDACO dicendo che ci vorrebbe una forza economica maggiore per competere nel settore. Per i Comuni è difficile la strada della ricapitalizzazione per cui l'alternativa percorribile è la ricerca del privato. Afferma che il consiglio d'amministrazione farà delle proposte e infine ci sarà una delibera su quella ritenuta più favorevole.

Il consigliere Giovanni D'ALI' interviene dicendo che si sarebbe aspettato oggi una cartellina con relazioni e dati di bilancio a disposizione dei consiglieri comunali. Afferma che per Cervignano la partecipazione ad Ajarnet è stata un completo fallimento. "Abbiamo avuto il minor numero di contratti e più capitale investito. Il Sindaco minimizza la perdita. Il consiglio d'amministrazione ha già

praticamente deliberato la vendita. E' ridicolo tenere una compartecipazione per amor di patria. In questa sede si recita il requiem di Ajarnet. Avete avuto l'arroganza di essere concorrenti di Telecom."

Il Capo gruppo di Alleanza Nazionale Gianni CANDOTTO afferma che gli fa sorridere su come cambino gli obiettivi con il tempo, pensando allo slogan secondo il quale il Comune si fa imprenditore. Chiede si ammetta che questo è stato un clamoroso errore.

Il consigliere Alberto RIGOTTO afferma che gli corre l'obbligo di dire alcune cose sulla comunicazione inviategli dal consiglio di amministrazione di Ajarnet. Desidera fare delle puntualizzazioni quale Capo gruppo del centro destra. "Quando una società continua a far perdite" dice il consigliere "l'Amministrazione Comunale ha l'obbligo di chiuderla. Ogni utenza attivata nel Comune di Cervignano costa all'Amministrazione Comunale più di 4.000 euro. L'interesse di questa comunità e quella di non perdere soldi." Sottolinea come da giugno continui a chiedere i dati della società. A proposito della lettera ricevuta afferma che sarebbe stato il primo a chiedere scusa se avessi trascorso i normali canoni della dialettica politica. Lui ha solo espresso la sua preoccupazione per il fatto che la società perde oltre € 100.000,00. Si chiede come mai se fosse tutto a posto si è deciso di venderla. Conclude dicendo:"L'economia di Stato è stata di fatto superata e questa ne è la dimostrazione. Noi siamo in grado di dire che questo è un fallimento. Cerchiamo di chiuderla nella maniera più rapida possibile."

Prende la parola in consigliere Mauro TRAVANUT affermando che è turbato per quanto detto dal consigliere Alberto Rigotto sui fondi per il "Chiama me", in quanto sembra che il consigliere non sia contento che a Cervignano si diano servizi di qualità. "Se Rigotto riuscisse a portare, per vie corrette, soldi per la sua comunità, lo applaudirei." E' preoccupato da queste affermazioni perché è la seconda volta che lo dice. Per quanto riguarda Ajarnet lo definisce un servizio politico in quanto ha dato a tutti i cittadini pari opportunità. Dal punto di vista politico quello che è stato fatto è positivo, pur essendoci dei tasselli di segno negativo, ma riafferma il concetto che sono stati dati dei benefici a dei concittadini che ne erano esclusi.

Interviene il consigliere Andrea BALDUCCI a proposito della comunicazione inviata da Ajarnet al consigliere Alberto Rigotto. Afferma di essere rimasto sbigottito nel leggere la parte finale della lettera in quanto c'è un livore ingiustificato. Ritene sia una lettera inaccettabile che va rispedita al mittente. "Ci venga lasciato il potere di controllo. Non accetto intimidazioni da nessuno" continua il consigliere. Invita caldamente affinché atteggiamenti del genere non siano riservati ai consiglieri di opposizione che svolgono le proprie funzioni di controllo. Rimane stupito dall'invito fatto a non divulgare dati di bilancio definiti dati sensibili. Ritene che il Comune di Cervignano avrebbe fatto meglio, invece di creare società che si buttano sul mercato per fare business, a stimolare Telecom con i mezzi più congeniali per un'Amministrazione pubblica per soddisfare quei 27 utenti. Al consigliere appare infatti sproporzionato l'apporto di capitale da parte del Comune di Cervignano in rapporto alle utenze attivate. Ricorda che ci sono zone di Cervignano non servite dalla rete metanifera e si chiede se questa non sia una priorità rispetto alla connessione ad internet.

Il SINDACO replica che Cervignano come altri Comuni hanno più volte chiesto ai currier se attivavano il servizio erogato ora da Ajarnet. Dopo anni di dinieghi c'è stata la proposta sensata di una società pubblica in quanto un'impresa oggi che non ha l'adsl è tagliata fuori. Ora, per il Sindaco, è il momento di rientrare, in quanto non ci sono le forze per andare avanti e le norme di legge disincentivano le attività degli Enti pubblici. Non lo ritiene però un fallimento in quanto il servizio che era stato chiesto è stato dato. L'obiettivo è ora ricercare un partner privato per recuperare l'investimento. Afferma che la lettera è stata condivisa. Ritene che andrebbe letto anche l'articolo del giornale in cui sta scritto che i Comuni devono svendere la società, con effetti negativi sugli utenti che ci pensano prima di rinnovare il contratto in essere.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente
f.to PAVIOTTI - Pietro

Il Segretario
f.to TAVERNA - Antonio

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to TRAVANUT Mauro

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile del Procedimento

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 28/01/2009 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 12/02/2009 .

Lì 28/01/2009

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Davide Cibic